

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI
n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" – CAT. D/posizione economica D1 DA ASSEGNARE
ALL'AREA INFRASTRUTTURE CIVILI**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 3 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta C**, ad ognuno dei quali è stato assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti, per un punteggio massimo complessivo di 30.

Per ogni quesito verranno valutati i seguenti elementi della risposta:

1. Completezza e correttezza in riferimento ai disposti normativi applicabili;
2. Pertinenza rispetto alla domanda;
3. Chiarezza espositiva e capacità di sintesi
4. Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche

La Commissione ha inoltre espresso la votazione utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente) utilizzando frazioni di punteggio non inferiori al quarto di punto (0,25) nel modo seguente:

- Fino a 3,75 punti per la risposta gravemente insufficiente
- Da 4 a 5,75 punti per la risposta insufficiente
- Da 6 a 6,75 punti per la risposta sufficiente
- Da 7 a 7,75 punti per la risposta discreta
- Da 8 a 8,75 punti per la risposta buona
- Da 9 a 10 punti per la risposta ottima

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

QUESITO N. 1

Il candidato illustri le procedure di affidamento e i criteri di aggiudicazione di un appalto pubblico.

Sintesi dei contenuti attesi

Secondo quanto previsto dal TITOLO III del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti" le procedure di scelta del contraente possono essere:

Art.60. (Procedura aperta)

Art.61. (Procedura ristretta)

Art. 62. (Procedura competitiva con negoziazione)

Art.63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)

Art.64. (Dialogo competitivo)

Art.65. (Partenariato per l'innovazione)

Ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria nel rispetto del principio di rotazione, secondo determinate modalità in funzione di fissati importi.

A seguito di approvazione del D.L. 77/2021e D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") che estende le prerogative delle semplificazioni fino al 30/06/23, sono stati modificati gli importi per gli affidamenti.

I criteri di aggiudicazione di un appalto ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 sono:

-criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con tale criterio sono aggiudicati esclusivamente i servizi ad alta intensità di manodopera, i servizi di ingegneria di importo pari o superiore a € 40.000 e quelli caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o innovativo;

In particolare con l'offerta economicamente più vantaggiosa attraverso la valutazione di criteri qualitativi e quantitativi si individuerà la miglior offerta; la stazione appaltante attribuisce punteggi per la qualità dei lavori/servizio/fornitura e per la voce prezzo, la cui somma può raggiungere un punteggio massimo di 100, per l'elemento prezzo il tetto massimo è pari a 30 punti (vedi anche le Linee Guida ANAC n. 2).

-criterio del minor prezzo, utilizzabile nei casi previsti, dove la migliore offerta è quella che presenta il maggior ribasso d'asta o il minor prezzo

QUESITO N. 2

Il candidato illustri il collaudo di un'opera pubblica e ne definisca il collaudo statico nel caso di un'opera strutturale.

Sintesi dei contenuti attesi

Normativa di riferimento:

- D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici – Art. 102
- D.P.R. 207/2010 - Art. 215/238
- NCT DM 17 gennaio 2018 - Cap. 9 Collaudo statico

I contratti di lavori pubblici sono soggetti al collaudo per i lavori e a verifiche di conformità per i servizi e le forniture con lo scopo di verificare che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Il collaudo statico è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni come definite dalle norme, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti; la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo.

CRE – Certificato di Regolare Esecuzione:

- Per lavori di importo inferiore o uguale a 1 milione di euro,
- rilasciato dal Direttore dei Lavori (DL) e vidimato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP),
- deve essere emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Certificato di collaudo:

- è rilasciato dal collaudatore,
- non oltre 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, (1 anno per i casi di cui al comma 8 Art. 102 D.Lgs 50/2016),
- carattere provvisorio per i primi 2 anni dalla sua emissione,
- carattere definitivo decorsi i 2 anni,
- L'appaltatore è tenuto a rispondere a vizi e difformità dell'opera, qual ora denunciati dalla S.A., prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo,
- Art. 215-221-222 DPR 207/2010 Oggetto del collaudo e collaudo in corso d'opera e visite
- Contenuti del certificato di collaudo Art. 229 DPR 207/2010,
- Nomina del collaudatore Art. 216 DPR 207/2010, Art. 102 comma 6, 7 D.Lgs 50/2016,
- Collaudo statico NCT D.M. 17 gennaio 2018 Cap. 9

QUESITO N. 3

Un comune di medie dimensioni, in una generica località del forese, intende realizzare un nuovo tratto di strada comunale della lunghezza di 4 km, conforme ai vigenti strumenti urbanistici programmatori. Il tracciato della suddetta strada attraversa un'area tutelata per legge di interesse paesaggistico.

Il candidato individui una scelta progettuale della strada definendo la classificazione, le dimensioni geometriche, l'organizzazione della piattaforma stradale e ne descriva l'iter tecnico-amministrativo propedeutico all'approvazione del progetto.

Il candidato inoltre predisponga un calcolo sommario della spesa e relativo quadro tecnico economico.

Sintesi dei contenuti attesi

Secondo quanto previsto dal D.M. del 05/11/2001 n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", in considerazione che la strada è di un comune di medie dimensioni, di lunghezza 4 km e nel forese, si possono ipotizzare alcune scelte progettuali, le più appropriate, seppur non esclusive, sono:

Tipo C - Strade extraurbane secondarie:

- C1 con larghezza corsie 3,75 m e banchina in dx 1,50 m
- C2 con larghezza corsie 3,50 m e banchina in dx 1,25 m

Tipo F - Strade locali:

- F1 con larghezza corsie 3,50 m e banchina in dx 1,00 m
- F2 con larghezza corsie 3,25 m e banchina in dx 1,00 m

Tra i principali elementi costitutivi dello spazio stradale da descrivere vi sono:

BANCHINA – CARREGGIATA - CONFINE STRADALE – CORSIA - DISPOSITIVO DI RITENUTA - FASCIA DI PERTINENZA - FASCIA DI RISPETTO - MARGINE ESTERNO – PIATTAFORMA - SEDE STRADALE.

In considerazione che la strada attraversa un'area tutelata per legge di interesse paesaggistico è apprezzabile delimitarla da alberature di alto fusto o siepi messe a dimora in fasce verdi.

Apprezzabile anche l'inserimento di una pista ciclabile ai sensi del D.M. 30/11/1999 n. 557 definendone le caratteristiche tecniche e geometriche.

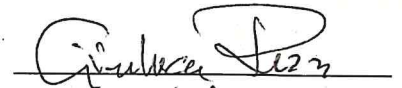
Premesso che un progetto di opera pubblica si articola su tre livelli di progettazione che sono il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e l'esecutivo, visto la lunghezza di 4 km e l'attraversamento di un'area tutelata occorre indire Conferenza di Servizi L. 241/90, effettuare valutazione di impatto ambientale e richiedere Autorizzazione Paesaggistica (DM 42/2004).

Ipotizzando una pavimentazione di tipo flessibile con l'indicazione dei vari strati che compongono la sovrastruttura, si redige un calcolo sommario della spesa e quadro tecnico economico (D.P.R. 207/2010) evidenziando un coerente base d'asta e tutte le somma a disposizione, per un totale complessivo.

Ravenna, 6 maggio 2022

IL PRESIDENTE

Ing. Gianluca Rizzo



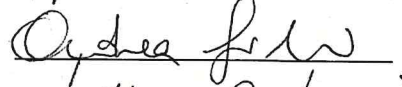
L'ESPERTA INTERNA

Ing. Giulia Malara



L'ESPERTO ESTERNO

Ing. Andrea Grilli



LA SEGRETARIA

Liana Ballardini

